

Adab, pl. Ādāb: “Educazione, cultura, correttezza, appropriatezza, buoni costumi, buone maniere, etichetta, intrattenimento, letteratura...”.

- *Etimo:* probabilmente formato a partire dalla forma plurale *ādāb*, a sua volta da **a’dāb*, ipotetico plurale di *da’b*, “abitudine”. L’asterisco indica che le forme plurali non sono documentate nelle fonti.
In origine il senso è simile a quello di *sunna*, che si specializza però in senso religioso.
- *Significato:* In senso *generico* indica il modo “corretto” di vivere. E’ usato all’inizio soprattutto nel contesto della vita urbana e di corte.
In senso *specifico* indica in epoca abbaside i testi letterari, prevalentemente in prosa, che hanno lo scopo di trasmettere l’istruzione e la conoscenza ritenute necessarie a questa vita.
- Si può opporre a *’ilm*, in quanto si riferisce almeno all’inizio a conoscenze *non specialistiche*.
In epoca tarda si parla di *’ilm al-adab* per indicare la conoscenza della storia letteraria araba, senso che si specializza ulteriormente in epoca moderna per indicare la letteratura vera e propria. Anche in arabo moderno però la parola può mantenere il significato di base di “educazione”.